



Dipartimento Tecnico Giuridico
S.O.C. Gestione Patrimonio Mobiliare ed Immobiliare

**Procedura negoziata per l'appalto dei "Lavori di adeguamento in materia di sicurezza e prevenzione incendi di strutture territoriali 2° lotto – 1° stralcio (pellicolatura vetrazioni)"
(CUP B66G12000850002, CIG 7629886D19)**

QUESITI E RISPOSTE AL 05.10.2018

Per rendere più agevole la lettura degli aggiornamenti del presente documento, i quesiti e le relative risposte sono ordinati in base alla data di ricevimento dal più recente (all'inizio del documento) al più datato (alla fine del documento)

QUESITO n. 1

La presente per chiedere informazioni sul capitolo cauzioni e garanzie.

E' possibile fare assegno circolare per la cauzione richiesta? Ci sono caratteristiche particolari? Intestandolo a...

Esiste inoltre un modulo per esporre gli estremi dell'assegno?

RISPOSTA al quesito n. 1

La garanzia può essere costituita anche mediante assegno circolare, che dovrà essere intestato all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli", con sede in Gemona del Friuli, Piazzetta Portuzza n. 2, C.F. e P.IVA 02801560307.

L'assegno circolare dovrà essere corredato dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, in caso di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 93, comma 8, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, tale obbligo non sussiste qualora la ditta concorrente sia qualificata quale microimpresa, piccola o media impresa.

CHIARIMENTO

Più di un concorrente ha verbalmente richiesto chiarimenti in relazione alla classe di prestazione 1B1 delle pellicole previste in progetto.

In particolare, con riferimento al prospetto 2 della norma UNI7697, è stato chiesto se per la destinazione d'uso degli edifici nei quali vanno posate le pellicole non si ricadesse nella categoria 4C (ospedali, farmacie, ambulatori e assimilabili) ovvero nella categoria 4H (edifici di detenzione o destinati alla cura di malattie mentali), che prevede una classe di prestazione molto più elevata (P4A).

In fase di progetto, tale valutazione è stata oggetto di approfondimento con il Dipartimento di Prevenzione nonché con il Dipartimento di Salute Mentale di questa Azienda. Si è considerato che le categorie 4C e 4H ricadono nella

categoria 4, rubricata "Finestre, porte esterne, porte-finestre, vetrine e assimilabili con prestazioni anti-effrazione". In realtà, nel nostro caso si tratta di semplici ambulatori ove vengono espletate attività sanitarie di tipo appunto ambulatoriale, senza alcuna necessità di dispositivi anti-effrazione (per scongiurare furti o altro) e tantomeno con necessità di confinamenti coercitivi di pazienti. Pertanto, si ritiene che debbano essere applicate le categorie 1 e 2, rubricate rispettivamente per serramenti esterni ed interni per ospedali ed altri edifici per comunità, nelle quali è appunto prevista la classe di prestazione 1B1.